

Comitato Tecnico Scientifico e Dipartimenti: innovazione organizzativa a supporto dell'autonomia e della didattica

- Organizzazione dei Dipartimenti alla luce della Riforma

Genova martedì 25 ottobre 2011

A cura del Dirigente Scolastico Nazaria Maria Persia

# Compiti del Docente di fronte alla Riforma

- Rivisitare la propria disciplina individuandone i nodi fondanti
- Rivisitare la propria metodologia
- Insegnare per conoscenze ,competenze ed abilità
- Fissare le competenze finali dei due bienni e del monoennio da far raggiungere agli studentinella propria disciplina
- Concordare con l'eventuale CTS presente nell'istituto competenze innovative legate all'esigenze del mercato

# Dai Gruppi disciplinari ai Dipartimenti

- Partire dai **Gruppi Disciplinari** che devono:
  - Individuare un referente per ogni gruppo
  - Elaborare prove di ingresso per la propria disciplina
  - Progettare una lezione tipo individuando le conoscenze, le competenze e le abilità da acquisire da parte degli studenti
  - Proporre ipotesi e modelli di prove per fine primo e secondo biennio di ogni percorso
  - Individuare un maggiore raccordo tra biennio e triennio su conoscenze e competenze raggiunte e da sviluppare

# Compiti dei gruppi disciplinari

- Individuare temi e strategie comuni ai vari corsi
- Elaborare prove per autovalutazione di istituto
- Proporre tematiche per l'individuazione di almeno due Uda da stabilire poi nei vari consigli di classe, impostate sui diversi assi, es. un asse storico-umanistico e un asse scientifico, trasversali a tutte le discipline

# Come organizzare i Dipartimenti

1. Il Dipartimento nasce dal raggruppamento dei diversi gruppi disciplinari affini
2. All'interno dei dipartimenti, di cui fanno parte i referenti dei gruppi disciplinari, si riportano le proposte per l'Uda da sottoporre ai consigli di classe
3. Le Uda devono essere costruite in parallelo per l'asse umanistico e storico in un percorso proiettato sul quinquennio

# I Dipartimenti Liceo

- **Scientifico** (Fisica, Matematica, Informatica, Chimica, Scienze della Terra, Scienze Integrate, Biologia)
- **Umanistico** (Italiano, Storia, Filosofia, Lingue Straniere, Storia dell'Arte, Religione)
- **Sportivo** (Educazione Fisica)

# Dipartimenti Liceo e Tecnico

- **Scientifico** (Fisica, Matematica, Informatica, Chimica, Scienze della Terra, Scienze Integrate, Biologia)
- **Tecnico** (Elettronica, Elettrotecnica, Sistemi, TDP, Telecomunicazioni, Meccanica e Macchine, Insegnamenti di Laboratorio, Disegno Tecnico)
- **Economico** (Economia Aziendale, Trattamento Testi, Economia Aziendale, Economia Politica)
- **Umanistico** (Italiano, Storia, Filosofia, Diritto ed Economia, Lingue Straniere, Disegno e Storia dell'Arte, Religione)
- **Sportivo** (Educazione Fisica)

# Esempio di architettura di UDA trasversale

<b>Classi</b>	<b>Asse Umanistico</b>	<b>Asse scientifico</b>
Classi prime	Stato e cittadino ( nascita della polis come paradigma delle moderne democrazie)	Il miracolo greco ( Alessandria d'Egitto, città della scienza nel mondo antico)
Classi seconde	Lingua, cultura, nazione ( formazione delle moderne nazioni europee),	Il Risveglio Arabo (sviluppi della scienza ellenistica e sincretismo arabo nel tardo Medioevo)
Classi terze	Il Rinascimento delle arti	Il Rinascimento degli ingegneri
Classi quarte	Le rivoluzioni politiche	La rivoluzione scientifica
Classi quinte	Il lavoro, la città l'energia del '900	Alla scoperta dei segreti dell'universo

# Compiti dei Dipartimenti

A Settembre

- 1. Individuare i docenti responsabili dei dipartimenti e definire i relativi compiti
- 2. individuare le linee di indirizzo sulla didattica a.s. 2011/2012;
- 3. stabilire il numero di verifiche scritte ed orali min e max
- 4. stabilire i criteri e i parametri di valutazione delle prove scritte ed orali
- 5. individuare i criteri per distribuire le prove scritte ed orali nel corso dell'anno in modo concorde in ogni classe
- 6. Individuare le modalità di gestione delle prove scritte/orali per i soggetti affetti da disturbi di DSA-
-

# Compiti dei Dipartimenti

A Febbraio

- Confronto dei risultati delle prove di ingresso
- Confronto dei risultati della prima Uda
- Elaborazione della Seconda Uda
- Autovalutazione: proposte di cambiamento dopo l'analisi dei risultati

# Punti di Forza del lavoro dei Dipartimenti

- Attività collegiale che permette un confronto costruttivo
- Programmazione in parallelo delle attività didattiche e non
- Si favorisce il lavoro interdisciplinare
- Si favorisce un percorso unitario dell'istituto
- Si favorisce l'autovalutazione di istituto
- Si migliora il lavoro didattico in classe

# Punti di Forza del lavoro dei Dipartimenti

- Possibilità di confronto tra docenti di Gruppi Disciplinari diversi
- Armonizzazione delle esperienze e negoziazione delle scelte da parte dei docenti
- Valorizzazione e condivisione delle competenze professionali presenti
- Valore aggiunto dato dalla presenza di docenti di varie discipline nell'elaborazione di UDA interdisciplinari
- Maggiore partecipazione e assunzione di responsabilità nei confronti di scelte condivise

# Punti di forza del lavoro dei Dipartimenti

- Rispetto dei tempi previsti e delle modalità nella fase di realizzazione delle UDA
- Autovalutazione/valutazione dell'operato ai fini di apportare eventuali correttivi
- Ricaduta del lavoro dei responsabili dei Dipartimenti sul relativo Gruppo Disciplinare e dei Dipartimenti sul Collegio Docenti
- Formazione e autoformazione dei docenti con conseguente crescita professionale

# Punti di criticità del lavoro dei Gruppi Disciplinari e dei Dinartimenti

- Il lavoro viene rallentato dai docenti che hanno come metodologia di lavoro l'autoreferenzialità
- Poca disponibilità ad accettare le novità della riforma da parte di alcuni docenti che non vogliono rimettersi in gioco
- Paura del confronto perché il docente è spesso autoreferente